RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA EXPRIVIA S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98

Signori Azionisti,

Con la presente relazione, il Collegio Sindacale riferisce sulle attività di vigilanza svolte e su quant'altro ad esso richiesto dal D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dall'art. 2429 c.c., facendo inoltre riferimento alla comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 Aprile 2001 (di cui la presente relazione ricalca lo schema descrittivo). L'attività di vigilanza ha riguardato sia la gestione ordinaria sia le operazioni straordinarie, ed è stata svolta facendo riferimento ai Principi di comportamento del Collegio Sindacale approvati dai Consigli Nazionali dei dottori commercialisti e ragionieri.

Del complesso dei nostri interventi è stato dato atto nei verbali delle n 7 riunioni collegiali tenutesi nel corso dell'anno 2007.

Il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31/12/2007 presenta un utile dell'esercizio pari ad Euro 2.078.328 ed è stato comunicato al Collegio Sindacale insieme con la relazione sulla gestione nei termini di legge. Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge applicate nella sua formazione attraverso propri controlli e informazioni fornite dalla Società di revisione.

Il nostro operato è stato improntato, in primo luogo, alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché dei principi di una corretta amministrazione.

1. Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute da Exprivia Spa nell'esercizio 2007 sono state periodicamente e compiutamente portate a conoscenza del Collegio Sindacale dagli Amministratori. Tali operazioni sono di seguito sinteticamente richiamate e sono più analiticamente descritte nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli amministratori, alla quale si rimanda per ulteriori dettagli:

   - In data 19 settembre è stato perfezionata la fusione per incorporazione della Reco Sistemi Srl nella controllante G.S.T. Srl (società partecipata al 64% da Exprivia);

   - In data 30 novembre ha avuto luogo l'assemblea straordinaria che ha deliberato i seguenti aumenti di capitale proposti dal Consiglio di Amministrazione:

     a. Aumento di capitale per Euro 6.000.000 mediante emissione di n. 4.125.413 azioni del valore nominale di Euro 0,52 e sovrapprezzo di Euro 0,9344. L'aumento è avvenuto con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, C.C. ed è stato contestualmente liberato mediante

imputazione a capitale della riserva di Euro 6.000.000 iscritta nel bilancio sin dall'esercizio 2005 e generata da versamenti in conto aumento di capitale da parte dal socio di controllo Abaco Innovazione Spa.

b. Aumento di capitale per Euro 2.375.000 mediante emissione di n. 1.078.516 azioni del valore nominale di Euro 0,52 e sovrapprezzo di Euro 1,6821. L'aumento è avvenuto con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma 4, C.C. ed è stato contestualmente liberato mediante conferimento in natura, da parte della società Data Management Spa, del 25% del capitale sociale della società Wel.Network Spa con sede a Piacenza;

c. Aumento di capitale per Euro 6.000.000 mediante emissione di n. 2.794.207 azioni del valore nominale di Euro 0,52 e sovrapprezzo di Euro 1,6273. L'aumento è avvenuto con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma 4, C.C. ed è stato contestualmente liberato mediante conferimento in natura, da parte della società Merula Srl, del 22,73% del capitale sociale della società Svimservice Spa con sede a Bari.

- Sempre in data 30 novembre, a corollario degli aumenti di capitale descritti al punto precedente, si sono perfezionate le acquisizioni del 100% del capitale sociale delle società Wel.Network Spa e Svimservice Spa. L'investimento complessivo per le due acquisizioni ammonta ad Euro 31,5 milioni di cui 22 milioni riferiti a Svimservice e 9,5 riferiti a Wel.Network.
- In data 7 dicembre si è tenuta l'assemblea straordinaria della partecipata ClinicHall Srl che ha deliberato l'aumento di capitale da Euro 100.000 ad Euro 300.000. La quota sottoscritta da Exprivia Spa è pari al 40%.

Tra gli eventi di significativa importanza e successivi alla data di chiusura del bilancio si evidenzia che in data 12 febbraio 2008 l'assemblea ha deliberato l'aumento di capitale per massimi Euro 10.000.000 da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441 C.C. L'aumento di capitale è da considerarsi scindibile e si chiuderà il 31 dicembre 2008.

A parere del Collegio le operazioni effettuate sono conformi alla legge e all'atto costitutivo, rispondono all'interesse della Società, non sono manifestamente imprudenti o azzardate, né sono in contrasto con delibere assunte dall'Assemblea o dal Consiglio di Amministrazione.

2. Oltre alle operazioni straordinarie descritte al precedente punto della relazione, il Collegio Sindacale, confrontatosi in proposito con la Società di Revisione, non ha

riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo da parte di Exprivia Spa.

Per quanto riguarda le operazioni di natura ordinaria fra Exprivia Spa e parti correlate, i rapporti di interscambio e le collaborazioni, risultano avvenuti alle normali condizioni di mercato e rispondenti agli interessi della Società in quanto finalizzate alla razionalizzazione delle risorse del gruppo. Questi interscambi sono menzionati nella relazione sulla gestione ai paragrafi "Rapporti con imprese del Gruppo" e "Rapporti con parti correlate".

3. Il Collegio ritiene che l'informativa resa nella Relazione sulle Gestione predisposta dagli amministratori in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate sia adeguata, nonché tale da esplicitare l'interesse sociale al compimento di tali operazioni.
   Con riferimento all'introduzione dei Principi Contabili Internazionali (IAS), si pone all'attenzione dei soci che la società ha optato sin dall'esercizio 2005 per l'applicazione di tali criteri sia riguardo ai bilanci civilistici delle controllate, della capogruppo, e del bilancio consolidato di gruppo.
4. Nel corso del 2007, e sino alla data odierna, non risultano pervenute al Collegio denuncie di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.
5. Non risultano esposti, reclami o doglianze comunque pervenuti a conoscenza del Collegio Sindacale.
6. Nel corso dell'esercizio 2007, e sino alla data odierna, sono stati conferiti alla Società di revisione PKF Italia Spa i seguenti incarichi
   - stesura del parere per attività di Due diligence inerente l'acquisizione della società Wel.Network Spa. Per tale lavoro la PKF Italia ha percepito un compenso di Euro 15.580,00;
   - stesura del parere per attività di Due diligence inerente l'acquisizione della società Svimservice Spa. Per tale lavoro la PKF Italia ha percepito un compenso di Euro 24.750,00;
   - stesura del parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni in occasione dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, del codice civile, deliberata in data 30/11/07. Il compenso percepito dalla PKF Italia per tale lavoro è stato di Euro 16.195,00;
   - stesura del parere in merito alla valutazione degli impatti economici e finanziari per gli esercizi 2007-2011 del piano di stock option approvato dal management di Exprivia Spa. Per tale lavoro la PKF Italia ha definito un compenso pari all'esercizio precedente e precisamente di Euro 7.500,00;

- stesura parere in merito ai prospetti di bilancio consolidato pro-forma conseguenti alle due acquisizioni avvenute in corso d'anno (società Wel.Network e Svimservice). Il compenso percepito ammonta ad Euro 16.480,00.

7. Nel corso dell'esercizio la Exprivia Spa non ha conferito incarichi a soggetti legati alle Società di revisione PKF Italia Spa da rapporti continuativi.

8. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge. Pur non essendo tenuto da uno specifico obbligo di legge, il Collegio in occasione dell'assemblea del 30/11/07 ha espresso un parere favorevole in merito alle operazioni di aumento di capitale e prendendo atto della determinazione dei prezzi di emissione e delle relative perizie predisposte ai sensi dell'art. 2441 C.C.

9. Il Collegio Sindacale ha espresso il parere favorevole in merito alla congruità della remunerazione spettante agli Amministratori investiti di particolari cariche.

10. Nel corso dell'anno 2007 il Collegio Sindacale si è riunito 7 volte. I sindaci hanno inoltre partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione. Il comitato esecutivo non è stato nominato. Come indicato dalla norma 8.C.4 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Presidente del Collegio ha inoltre partecipato alle riunioni del Comitato per il Controllo Interno che si sono svolte sino ad oggi. Lo stesso Presidente ha partecipato anche alle 2 riunioni del Comitato Remunerazioni che si sono tenute nell'anno 2007.

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta delle informazioni dai responsabili della Società ed incontri con i responsabili della Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Non si segnalano rilievi a questo proposito.

12. Il Collegio Sindacale ha altresì preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sull'organigramma aziendale, non riscontrando fatti da segnalare.

13. L'attività di vigilanza del Collegio ha riguardato anche l'adeguatezza del sistema di controllo interno. In tale ambito l'attività si è svolta con la collaborazione dei responsabili del coordinamento delle procedure amministrative di gruppo, avvalendosi anche degli scambi informativi intervenuti con la Società di revisione per gli aspetti di sua competenza. Si segnala che, anche a seguito a ripetuti solleciti del Collegio, la società ha istituito la figura del responsabile del controllo interno nella persona della dott.ssa R. Daloiso, che accorpa le funzioni di *internal audit*.

14. Il sistema amministrativo-contabile risulta adeguato ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione. In particolare si segnala che nel corso del 2008 dovrebbe essere integrato il sistema informatico delle ultime società acquisite Wel.Network e Svimservice, uniformando così le procedure a quelle utilizzate da tutte le altre società dal gruppo.

15. La Exprivia Spa ha impartito alle società controllate le adeguate disposizioni occorrenti per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge in materia di informazioni destinate al pubblico (art. 114, comma 2 D.Lgs 58/98).

16. Abbiamo analizzato le bozze delle relazioni della società di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato della Società in corso di rilascio in questi giorni ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 58/98. Abbiamo inoltre avuto significativi contatti con la stessa al fine di verificarne il contenuto. Tali relazioni, che esprimono un giudizio positivo in merito alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, contengono dei richiami di informativa condivisi dal Collegio Sindacale, per i quali si rimanda alle rispettive relazioni.

17. In materia di Corporate Governance la Società applica un modello di governo societario che si richiama negli aspetti più significativi al Codice di Autodisciplina delle società quotate. In particolare:

    - . nel Consiglio di Amministrazione formato da n. 7 membri sono presenti n. 2 membri non esecutivi e indipendenti. Il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure adottate dal consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi membri. I criteri adottati sono conformi a quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina negli articoli n. 2 e n. 3.
    - . il Consiglio di amministrazione ha istituito un Comitato per le retribuzioni composto dai 2 membri indipendenti e da un consigliere non esecutivo.
    - . è stato istituito il comitato per il controllo interno incaricato di verificare il funzionamento del sistema di controllo interno. Il comitato è composto dai 2 membri del C.d.A. indipendenti e da un consigliere non esecutivo.

18. L'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale non ha messo in luce omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di essere segnalate agli azionisti e agli organi di controllo.

In conclusione, il Collegio Sindacale della Exprivia S.p.a., propone di approvare il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2007 così come predisposto dal

Consiglio di Amministrazione e non ha obiezioni da sollevare in merito alla proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio.

Milano, 14 Marzo 2008

Il Collegio Sindacale

Renato Beltrami

Leonardo Ciccolella

Gaetano Samarelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2007, AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D. LGS. 9 APRILE 1991, N° 127.

Signori azionisti,

nell'ambito dei nostri compiti abbiamo controllato, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 127/1991, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 del Gruppo Exprivia , che evidenzia un totale di attività di € 132.208.770 un patrimonio netto di € 45.661.107 ed un utile dell'esercizio pari ad € 3.483.361 il rendiconto finanziario reso alla stessa data, la nota integrativa e, da ultimo, la relazione sulla gestione che risulta congruente con il documento contabile destinatario di attenta disamina ed, infine, la relazione della società di revisione che ha effettuato la propria disamina a tenore dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Tutti gli anzidetti documenti, sono stati prodotti dai diversi soggetti a ciò tenuti, nel pieno rispetto del termine previsto dall' art. 2429, comma 1, C.C.

La determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei correlativi principi rispondono alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. n° 127/91. La nota integrativa contiene tutte le informazioni cumulativamente previste dagli artt. 38 e 39 dell'anzidetto decreto. Si pone l'attenzione sul fatto che il perimetro di consolidamento si è incrementato rispetto all'esercizio precedente a seguito delle 2 acquisizioni nelle società Svimservice Spa e Wel.Network Spa formalizzate il 30 novembre 2007. Il consolidamento delle due società è iniziato in data 1 agosto 2007, data antecedente rispetto alla formale acquisizione, in quanto il controllo di fatto delle due società risale al mese di agosto 2007 in seguito agli accordi contrattuali sottoscritti tra le parti. Per maggiori dettagli inerenti queste due operazioni si rimanda alla nostra relazione riferita al bilancio della capogruppo e a quanto esposto dagli amministratori nella relazione al bilancio.

La relazione sulla gestione contiene, fornisce ed illustra, tutti gli elementi, dati ed informazioni, richiesti, rispettivamente, dall'art. 2428 C.C. e dall'art. 40 del D.L. 127/1991, più volte richiamato. Infine, la relazione sulla gestione, chiarisce e delucida in maniera del tutto adeguata ed esaustiva la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della pregressa attività gestionale e l'evoluzione della medesima, post chiusura dell'esercizio 2007, relativo alla globalità delle imprese destinatarie di consolidamento.

In relazione a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 6 giugno 2001, n. dem/1025564, si rinvia a quanto esposto nella relazione al bilancio della

capogruppo.

Il Collegio sindacale, prende atto di quanto asserito dalla Società di revisione nella sua relazione, secondo cui il bilancio "rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo" e rinvia a quando ivi esposto in ordine ai richiami d'informativa condividendone il contenuto.

Per tutto quanto fin qui precede, il Collegio sindacale non ha ulteriori osservazioni da formulare sul documento contabile a riferimento ed esprime parere favorevole per la sua approvazione.

Milano, 14 Marzo 2008

Il Collegio Sindacale

Renato Beltrami

Leonardo Cucchia

Gaetano Samarelli

PKF
Revisione e organizzazione contabile

EXPRIVIA S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2007

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti
della Exprivia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Exprivia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto dei movimenti del patrimonio netto, rendiconto finanziario, e dalla relativa nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Exprivia S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della società controllata Svim Service S.p.A., per quanto riguarda un valore della partecipazione che rappresenta il 69,43% ed il 25,80% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altro revisore.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Exprivia S.p.A. al 31 dicembre 2007, è conforme agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Exprivia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Formuliamo i seguenti richiami della informativa contenuta nella nota integrativa:

4.1 Con riferimento alla società controllata Aisoftw@re Professional Services S.r.l. per la quale sono state avviate iniziative per la prevista cessione, risulta tuttora in essere il contenzioso relativo ai finanziamenti erogati dalla Regione Abruzzo per Euro/000 249, nonché dal Ministero delle Attività Produttive per Euro/000 374 sul medesimo programma di investimenti. La società ha presentato ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR del giugno 2007, che ha rigettato l'istanza di annullamento dell'ordinanza dirigenziale della Giunta Regionale Abruzzo del maggio 2000 per la revoca dei contributi POP.
Alla luce di quanto intervenuto e sentito il parere dei propri legali, gli amministratori di Exprivia S.p.A. non hanno ritenuto di dover appostare alcuno stanziamento per rischi e passività in relazione al presumibile esito della vertenza.

4.2 Relativamente alla società, in data 18 dicembre 2007, è stato notificato processo verbale di constatazione emesso dalla Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Bari relativo alla verifica fiscale per l'esercizio 2005. In tale verbale vengono contestate alla società indebite detrazioni per quote di ammortamento sugli avviamenti, contributi sui progetti di ricerca finanziati, sopravvenienze passive, oneri di ristrutturazione e quote di svalutazione sulle partecipazioni negli anni 2002 e 2003. A fronte delle contestazioni, la società ha presentato, in data 12 febbraio 2008, istanza di accertamento con adesione ai sensi del D.Lgs. 218/97. A seguito di un'approfondita analisi del verbale condotta dallo studio fiscale incaricato della difesa della società nei confronti dell'Erario, è emerso che le contestazioni derivanti dall'asserita esistenza di un presunto disegno elusivo risulterebbero basate su elementi estremamente vaghi e comunque ritenuti ampiamente contestabili; è stata inoltre raccolta documentazione utile al fine di contestare le assunte indebite detrazioni operate.
Sulla base dei pareri ottenuti dai professionisti incaricati, gli amministratori di Exprivia S.p.A. confermano che, anche nella denegata ipotesi che i rilievi sollevati nel verbale venissero definitivamente accertati, avendo la società disponibile il riporto di perdite fiscali pregresse per importi rilevanti, non risulterebbe alcuna passività fiscale a carico del bilancio al 31 dicembre 2007.

4.3 Relativamente alla controllata Wel.Network S.p.A., in data 7 dicembre 2007, è stato notificato verbale di constatazione emesso dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Piacenza, relativo alla verifica fiscale per l'esercizio 2004. In tale verbale vengono contestate presunte violazioni riguardanti la normativa IVA ed imposte dirette, circa le quali la società controllata ha predisposto un'ampia memoria difensiva depositata in data 25 ottobre 2007, che è stata allegata allo stesso verbale e confermata con successiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate in data 4 febbraio 2008. Nelle memorie in questione vengono puntualmente contestati

i rilievi sollevati fornendo ampie illustrazioni delle operazioni eseguite. E' stato ottenuto un parere proveritate espresso da un professionista delegato alla assistenza tributaria della società, dal quale si evidenzia il suggerimento, riflesso nel bilancio della controllata, di costituire un accantonamento al fondo rischi ed oneri di circa € 23 mila a fronte delle presumibili passività relative alle contestazioni sollevate.

Milano, 13 marzo 2008

PKF Italia S.p.A.

Eliseo Piana
(Socio)

PKF
Revisione e organizzazione contabile

EXPRIVIA S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2007

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli azionisti
della Exprivia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Exprivia S.p.A. e sue controllate (Gruppo Exprivia) chiuso al 31 dicembre 2007, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, prospetto dei movimenti del patrimonio netto, rendiconto finanziario, e dalla relativa nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Exprivia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio della società controllata Svim Service S.p.A., che rappresenta rispettivamente il 12,24% dell'attivo consolidato ed il 15,12% dei ricavi consolidati, è di altro revisore.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Exprivia S.p.A. al 31 dicembre 2007, è conforme agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa consolidati del Gruppo Exprivia per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Formuliamo i seguenti richiami della informativa contenuta nella nota integrativa:

4.1 Con riferimento alla società del gruppo Aisoftw@re Professional Services S.r.l. esclusa dall'area di consolidamento a seguito della sua prevista cessione, risulta tuttora in essere il contenzioso relativo ai finanziamenti erogati dalla Regione Abruzzo per Euro/000 249, nonché dal Ministero delle Attività Produttive per Euro/000 374 sul medesimo programma di investimenti. La società ha presentato ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR del giugno 2007, che ha rigettato l'istanza di annullamento dell'ordinanza dirigenziale della Giunta Regionale Abruzzo del maggio 2000 per la revoca dei contributi POP.
Alla luce di quanto intervenuto e sentito il parere dei propri legali, gli amministratori di Exprivia S.p.A. non hanno ritenuto di dover appostare alcuno stanziamento per rischi e passività in relazione al presumibile esito della vertenza.

4.2 Relativamente alla società capogruppo Exprivia S.p.A., in data 18 dicembre 2007, è stato notificato processo verbale di constatazione emesso dalla Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Bari relativo alla verifica fiscale per l'esercizio 2005. In tale verbale vengono contestate alla società indebite detrazioni per quote di ammortamento sugli avviamenti, contributi sui progetti di ricerca finanziati, sopravvenienze passive, oneri di ristrutturazione e quote di svalutazione sulle partecipazioni negli anni 2002 e 2003. A fronte delle contestazioni, la società ha presentato, in data 12 febbraio 2008, istanza di accertamento con adesione ai sensi del D.Lgs. 218/97. A seguito di un'approfondita analisi del verbale condotta dallo studio fiscale incaricato della difesa della società nei confronti dell'Erario, è emerso che le contestazioni derivanti dall'asserita esistenza di un presunto disegno elusivo risulterebbero basate su elementi estremamente vaghi e comunque ritenuti ampiamente contestabili; è stata inoltre raccolta documentazione utile al fine di contestare le assunte indebite detrazioni operate.
Sulla base dei pareri ottenuti dai professionisti incaricati, gli amministratori di Exprivia S.p.A. confermano che, anche nella denegata ipotesi che i rilievi sollevati nel verbale venissero definitivamente accertati, avendo la società disponibile il riporto di perdite fiscali pregresse per importi rilevanti, non risulterebbe alcuna passività fiscale a carico del bilancio al 31 dicembre 2007.

4.3 Relativamente alla controllata Wel.Network S.p.A., in data 7 dicembre 2007, è stato notificato verbale di constatazione emesso dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Piacenza, relativo alla verifica fiscale per l'esercizio 2004. In tale verbale vengono contestate presunte violazioni riguardanti la normativa IVA ed imposte dirette, circa le quali la società controllata ha predisposto un'ampia memoria difensiva depositata in data 25 ottobre 2007, che è stata allegata allo stesso verbale e confermata con successiva comunicazione all'Agenzia delle Entrate in data 4 febbraio 2008. Nelle memorie in questione vengono puntualmente contestati i rilievi sollevati fornendo ampie illustrazioni delle operazioni

eseguite. E' stato ottenuto un parere proveritate espresso da un professionista delegato alla assistenza tributaria della società, dal quale si evidenzia il suggerimento, riflesso nel bilancio della controllata, di costituire un accantonamento al fondo rischi ed oneri di circa € 23 mila a fronte delle presumibili passività relative alle contestazioni sollevate.

Milano, 13 marzo 2008

PKF Italia S.p.A.

Eliseo Piana
(Socio)

CORPORATE GOVERNANCE

Emittente: Exprivia S.p.A

Sito Web: www.exprivia.it

Esercizio di riferimento: 2007

Approvata dal CDA del 28 febbraio 2008

Introduzione

Il sistema di Corporate Governance adottato da Exprivia S.p.A. (di seguito "**Exprivia**" o la "**Società**") integra il quadro delle regole e delle procedure, delineato dallo Statuto e dalle applicabili disposizioni di legge, in cui si sostanzia il sistema di direzione e controllo della Società e del Gruppo.

Esso si fonda, nei suoi tratti essenziali, nel recepimento dei principi e delle raccomandazioni contenute nel nuovo Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A. nel marzo 2006 cui la Società si è adeguata. Si precisa che tale adeguamento è stato effettuato in occasione della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2007 in relazione all'adeguamento della struttura di corporate governance della Società ai criteri previsti per il Segmento STAR.

Nel rispetto dello Statuto il modello di amministrazione e controllo adottato dalla Società è quello c.d. tradizionale incentrato sul binomio Consiglio di Amministrazione-Collegio Sindacale; nello specifico, in questo modello la Governance della Società, si caratterizza per la presenza:

- ✓ di un Consiglio di Amministrazione;
- ✓ di un Collegio Sindacale chiamato a vigilare circa l'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali e a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- ✓ dell'Assemblea dei Soci, competente a deliberare, tra l'altro, secondo le previsioni di legge e di statuto in sede ordinaria o straordinaria:

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2.6.2. comma 1 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno la Società provvede a comunicare il calendario annuale degli eventi societari alla società di gestione del Mercato.

Principi generali

La Società ed i suoi Organi conformano la loro attività, anche nei confronti delle società del Gruppo Exprivia, ai principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale.

Ruolo del Consiglio di Amministrazione

La Società è guidata da un Consiglio di Amministrazione che si riunisce con regolare cadenza e che si organizza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione agisce e delibera con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli azionisti e a tal fine assume tutte le decisioni necessarie ed utili per attuare l'oggetto sociale.

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.

Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.

Ad esso fanno capo le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi ed il controllo sull'andamento della Società e del Gruppo Exprivia.

In particolare sono attribuiti all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, in base allo Statuto, alla prassi societaria ed all'estensione delle deleghe conferite, i seguenti poteri:

a) qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente;

b) può nominare un Comitato Esecutivo e/o uno o più Amministratori Delegati;

c) attribuisce e revoca le deleghe al Presidente, al Vice Presidente, agli Amministratori Delegati, al Comitato Esecutivo ed a uno o più Consiglieri di Amministrazione definendone i limiti e le modalità di esercizio; stabilisce altresì la periodicità, comunque non superiore al trimestre, con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;

d) può nominare uno o più Direttori Generali, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, nonché Procuratori Speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone mansioni, attribuzioni e poteri nel rispetto delle limitazioni di legge;

e) determina, esaminate le proposte del Comitato per le Remunerazioni e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione degli Amministratori Delegati, degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, del Direttore Generale nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio;

f) esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e delle controllate, il sistema di governo societario della Società e la struttura del Gruppo Exprivia;

g) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società e delle controllate predisposto dagli Amministratori Delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;

h) esamina ed approva il budget annuale e il relativo business plan, presentato dagli Amministratori Delegati, della Società e delle controllate individuandone le eventuali modifiche nel corso dell'esercizio;

i) valuta il generale andamento della gestione, confrontando, periodicamente, i risultati conseguiti con quelli programmati e tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli organi delegati;

j) esamina e approva preventivamente le operazioni della Società e delle controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate; a tal fine stabilisce criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;

k) approva l'assunzione del personale dirigente, previa determinazione della retribuzione e delle qualifiche, e l'eventuale interruzione del rapporto di lavoro;

l) relaziona gli azionisti in Assemblea tramite il Presidente;

m) effettua, almeno una volta l'anno, una valutazione sulla denominazione, sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna;

n) fornisce informativa, nella relazione sul governo societario, sulle modalità di applicazione dell'articolo 1 del Codice di Autodisciplina delle società quotate e, in particolare sul numero

delle riunioni del Consiglio e del Comitato Esecutivo, ove presente, tenutesi nel corso dell'esercizio e sulla relativa percentuale di partecipazione di ciascun amministratore;

o) Sono inoltre attribuite al Consiglio di Amministrazione le seguenti competenze:
   I. la decisione di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-bis;
   II. l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
   III. il trasferimento della sede sociale nell'ambito nazionale.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre a sette membri, anche non soci, secondo quanto deliberato dall'Assemblea.

Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto di nomina e comunque non oltre tre esercizi; decadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli amministratori in carica, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata per la sua ricostituzione integrale, secondo le disposizioni dell'art. 2386 cod. civ.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da Amministratori esecutivi (per tali intendendosi gli Amministratori Delegati, ivi compreso il Presidente, quando allo stesso vengono attribuite deleghe esecutive nonché gli amministratori che rivestono funzioni direttive nella società) e Amministratori non esecutivi.

Un numero adeguato di Amministratori non esecutivi sono Indipendenti nel senso che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società, con le sue controllate o con soggetti legati alla Società relazioni tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

Gli Amministratori Indipendenti, per competenza professionale, assicurano, tramite confronto dialettico ed in autonomia di giudizio, la necessaria attenzione ai problemi di gestione ed una sempre ampia discussione ed analisi delle problematiche della Società. In particolare il loro curriculum vitae e le loro esperienze professionali consolidate nel settore, consentono di apportare un sostanziale contributo alle linee strategiche e alle iniziative di sviluppo della Società e del Gruppo.

L'indipendenza degli Amministratori è periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione. L'esito di tali valutazioni del Consiglio di Amministrazione è comunicato al Mercato. In data 26 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti in base alle previsioni dell'articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa Italiana S.p.A. e dell'articolo IA.2.13 delle relative Istruzioni.

L'indipendenza degli Amministratori è valutata avendo riguardo più alla sostanza che alla forma e tenendo presente che un Amministratore non appare indipendente nelle seguenti ipotesi:

a) se, direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona, controlla la Società o è in grado di esercitare su di essa un'influenza notevole, o partecipa ad un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti possano esercitare il controllo o un'influenza notevole sulla Società;

b) se è, o è stato nei precedenti 3 esercizi, un esponente di rilievo della Società, di una sua controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo con la Società, ovvero di una società o di un ente che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società o è in grado di esercitare sulla stessa un'influenza notevole;

c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia esponente di rilievo, ovvero in qualità partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha o ha avuto nell'esercizio precedente, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale con:
   a. la Società, una sua controllata, o con alcuno dei relativi esponenti di rilievo;
   b. un soggetto che, anche insieme con altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società;
   c. ovvero è, o è stato nei precedenti tre esercizi lavoratore dipendente di uno dei predetti soggetti;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, dalla Società o da una società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto all'emolumento "fisso" di amministratore non esecutivo della Società, ivi inclusa la partecipazione a piani di incentivazione legati alla performance aziendale, anche a base azionaria;

e) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della Società abbia un incarico di amministratore;

f) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione contabile della Società;

g) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Amministratori esecutivi e non esecutivi

La composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione è caratterizzata da un'equilibrata partecipazione di Amministratori esecutivi e non esecutivi.

Più specificamente, il ruolo di gestione esecutiva e di impulso delle attività della Società, assegnato all'Amministratore Delegato dr. Domenico Favuzzi, permette di considerare quest'ultimo quale Amministratore Esecutivo.

Il Presidente, prof. Francesco Gardin, al quale il Consiglio ha attribuito deleghe operative, rientra tra gli Amministratori Esecutivi.

Il Consigliere non indipendente ing. Dante Altomare, essendo Responsabile della Business Line Pubblica Amministrazione, Trasporti e Utilities e per il suo ruolo di Amministratore Unico della società controllata *Exprivia Projects S.p.A.*, rientra tra gli Amministratori Esecutivi.

Sono, invece, da considerarsi non esecutivi tutti i restanti componenti il Consiglio, ai quali è riservato l'esercizio delle rispettive funzioni nell'ambito delle riunioni collegiali dell'Organo deliberante e dei Comitati Tecnici consultivi.

Consiglieri indipendenti e non indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione valuta periodicamente, sulla base della documentazione disponibile nonché di quella prodotta dai Consiglieri, la sussistenza del requisito di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Gli esiti di tale valutazione sono comunicati al Mercato.

In considerazione degli incarichi precedentemente ricoperti presso la Capogruppo e attualmente ricoperti presso la società partecipata ClinicHall, il Consiglio di Amministrazione ha confermato in data 26 marzo 2007 che il Consigliere non esecutivo ing. Giorgio De Porcellinis, sia da considerarsi Amministratore non indipendente.

In considerazione degli incarichi attualmente ricoperti presso una società di consulenza che ha una significativa relazione professionale con la Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione ha

confermato in data 26 marzo 2007 che il Consigliere non esecutivo dr. Antonio Forte, sia da considerarsi Amministratore non indipendente.

Per i restanti Amministratori non esecutivi, dr. Pierantonio Ciampicali e ing. Pierfilippo Vito Maria Roggero non sussistono elementi tali da comportare nei loro confronti il venir meno del requisito dell'indipendenza.

In data 26 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'attribuzione di deleghe operative al Presidente, ha individuato, tra gli amministratori indipendenti, quale *lead indipendent director*, il Consigliere Pierantonio Ciampicali, ai sensi dell'articolo 2 del Codice di Autodisciplina.

La procedura prevista dallo Statuto e seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 prevede che la sussistenza del requisito sia dichiarata dall'Amministratore all'atto della nomina e accertato dal Consiglio di Amministrazione nella prima riunione successiva alla nomina. L'Amministratore indipendente assume altresì l'impegno di comunicare al Consiglio di Amministrazione con tempestività il determinarsi di situazioni che facciano venir meno il requisito e decade contestualmente dalla carica.

Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

In sede di approvazione della Relazione sulla Corporate Governance il Consiglio di Amministrazione rinnova la richiesta agli amministratori interessati, ed esamina gli eventuali ulteriori elementi da essi forniti.

Il Collegio Sindacale provvede a verificare la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi membri, rendendo noto l'esito di tali controlli nella sua relazione all'Assemblea.

Il giorno 20 marzo 2007 si è tenuta, ai sensi dell'articolo 3.C.6. del Codice di Autodisciplina, una riunione di Amministratori indipendenti, per valutare il requisito di indipendenza indicato nel Codice e per esaminare le modalità di conduzione e gestione della Società senza rilevare alcuna segnalazione da portare al Consiglio di Amministrazione.

Membri del Consiglio

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2005, al 31 dicembre 2007 risulta così composto:

Membro CDA	Carica ricoperta	Esecutivo / Non Esecutivo	Scadenza Mandato	Altre cariche ricoperte
Francesco Gardin	Presidente	Esecutivo	Chiusura esercizio 2007	Presidente di Brainspark Plc (UK), Consigliere in Geosim Systems Ltd (Israel), Consigliere in ATM Lottery Corporation Ltd (UK), Consigliere in China IPO Group Ltd (Jersey), Socio accomandatario in SICI
Domenico Favuzzi	Amministratore Delegato	Esecutivo	Chiusura esercizio 2007	Presidente di Abaco Innovazione S.p.A, Presidente della sezione Terziario Innovativo e Comunicazione di Confindustria Bari nonché membro del Comitato di Presidenza, Consigliere in ACS SpA; Presidente di Svimservice SpA; Presidente di Wel.Network SpA.
Dante Altomare	Consigliere non indipendente	Esecutivo	Chiusura esercizio 2007	Consigliere di Abaco Innovazione S.p.A, Amministratore Unico di Exprivia Projects S.p.A, Consigliere di Svimservice SpA; Consigliere della Società Consortile Conca Barese.
Giorgio De Porcellinis	Consigliere non indipendente	Non esecutivo	Chiusura esercizio 2007	Consigliere in ClinicHall S.r.l.
Antonio Forte	Consigliere non indipendente	Non esecutivo	Chiusura esercizio 2007	Amministratore Delegato di IB S.p.A. di Brescia, Amministratore Delegato di Tecnocab S.p.A, managing partner di For Advisory S.r.l. di Milano
Pierantonio Clampicali	Consigliere indipendente	Non esecutivo	Chiusura esercizio 2007	Consigliere di amministrazione in I.NET S.p.A., Banca Aletti, Intesa Casse del Centro, UBS Italia, consigliere di indirizzo in Ente Carivit, Presidente di Banca Popolare di Garanzia
Pierfilippo Vito Maria Roggero	Consigliere indipendente	Non esecutivo	Chiusura esercizio 2007	Presidente e A.D. in Fujitsu Siemens Computers SpA, Presidente in Fujitsu Siemens Computers Srl, Presidente di Promobit srl, Presidente e Amministratore e Vice Presidente Vicario di Aitech Assinform – Associazione di Settore di Confindustria

In data 26 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione ha stabilito in 10 il numero massimo di cariche che è possibile ricoprire da parte dei Consiglieri, rispettivamente, in altre società quotate e in società non quotate.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso della verifica annuale, ha ritenuto che il numero di altri incarichi ricoperti dai Consiglieri in società quotate, finanziarie, bancarie, assicurative e in altre società rilevanti siano compatibili con l'efficace svolgimento dei rispettivi incarichi di amministratore della Società svolto da ciascun membro.

Deleghe

Il Consiglio di Amministrazione di Exprivia S.p.A, nella seduta del 29 giugno 2005 ha attribuito al Presidente, ferme restando le proprie attribuzioni Statutarie, e all'Amministratore Delegato deleghe operative per il compimento di atti di ordinaria e straordinaria amministrazione definendone espressamente i contenuti ed i limiti.

In data 1 Agosto 2005, il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Consigliere Dott. Domenico Favuzzi come Amministratore Delegato con efficacia 18 settembre 2005 in

sostituzione dell'Ing. Giorgio De Porcellinis che prosegue la sua attività in qualità di Consigliere non esecutivo.

In data 14 novembre 2005 e 13 novembre 2006, il Consiglio di Amministrazione ha esteso alcuni poteri già attribuiti al Presidente e Amministratore Delegato.

In particolare l'Amministratore Delegato e il Presidente sono attualmente investiti dei seguenti poteri:

	Amministratore Delegato **Dott. Domenico Favuzzi**	**Presidente** **Prof. Francesco Gardin**
	Poteri da esercitarsi in qualunque momento e in modo disgiunto	**Con esclusione di quanto previsto al n° 1, gli altri poteri sono esercitabili in caso di assenza o di impedimento dell'A. D.**
1	Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione, nonché l'uso della firma sociale	Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione, nonché l'uso della firma sociale
2	Assumere il personale, con esclusione dei dirigenti, nel quadro dei programmi di assunzione fissati dal Consiglio di Amministrazione, determinandone retribuzione e qualifiche	Assumere il personale, con esclusione dei dirigenti, nel quadro dei programmi di assunzione fissati dal Consiglio di Amministrazione, determinandone retribuzione e qualifiche
3	Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal Consiglio di Amministrazione, le politiche retributive, gli avanzamenti di carriera, eventuali provvedimenti disciplinari e licenziamenti del personale, con esclusione dei dirigenti. Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal Consiglio di Amministrazione e all'interno dei limiti fissati dal Comitato Remunerazioni, le politiche retributive dei dirigenti con interventi economici il cui valore non incrementi di oltre il 20% il costo aziendale del singolo dirigente, tenendo informato il Consiglio di Amministrazione.	Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal Consiglio di Amministrazione, le politiche retributive, gli avanzamenti di carriera, eventuali provvedimenti disciplinari e licenziamenti del personale, con esclusione dei dirigenti. Gestire, nel quadro di compatibilità fissato dal Consiglio di Amministrazione e all'interno dei limiti fissati dal Comitato Remunerazioni, le politiche retributive dei dirigenti con interventi economici il cui valore non incrementi di oltre il 20% il costo aziendale del singolo dirigente, tenendo informato il Consiglio di Amministrazione.
4	Conferire incarichi di consulenza a società e/o professionisti in relazione a specifici servizi, non legati alle attività industriali di produzione, nell'ambito del preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione. Alla singola società e/o singolo consulente potranno essere attribuiti incarichi per importi non superiori a Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) nell'arco del singolo esercizio	Conferire incarichi di consulenza a società e/o professionisti in relazione a specifici servizi, non legati alle attività industriali di produzione, nell'ambito del preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione. Alla singola società e/o singolo consulente potranno essere attribuiti incarichi per importi non superiori a Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) nell'arco del singolo esercizio
5	Conferire incarichi a fiduciari, agenti, rappresentanti e rivenditori, laddove i relativi compensi siano prevalentemente di natura provvigionale	Conferire incarichi a fiduciari, agenti, rappresentanti e rivenditori, laddove i relativi compensi siano prevalentemente di natura provvigionale
6	Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa e senza limiti di importo per: concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, aste, effettuate o bandite da imprese o enti private e/o da imprese o enti pubblici governativi, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero; partecipare alle costituzioni di Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o società Consortili, stipulare i relativi contratti con i più ampi poteri per sottoscrivere tutta la documentazione necessaria ed opportuna, ivi incluso il rilascio di mandati e/o procure alle imprese "Capogruppo"; sottoscrivere offerte e contratti di vendita di prodotti e/o servizi; operare quale agente e/o rappresentante per conto terzi.	Rappresentare ad ogni effetto la Società in relazione all'attività della stessa e senza limiti di importo per: concorrere con i più ampi poteri anche attraverso Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi a trattative private, aste, effettuate o bandite da imprese o enti private e/o da imprese o enti pubblici governativi, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero; partecipare alle costituzioni di Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi o società Consortili, stipulare i relativi contratti con i più ampi poteri per sottoscrivere tutta la documentazione necessaria ed opportuna, ivi incluso il rilascio di mandati e/o procure alle imprese "Capogruppo"; sottoscrivere offerte e contratti di vendita di prodotti e/o servizi; operare quale agente e/o rappresentante per conto terzi.

	Riferire al primo Consiglio di Amministrazione le caratteristiche delle operazioni che singolarmente superassero l'importo di 10 Milioni di Euro.	Riferire al primo Consiglio di Amministrazione le caratteristiche delle operazioni che singolarmente superassero l'importo di 10 Milioni di Euro.
7	Assumere finanziamenti nelle forme tecniche opportune, con un limite totale massimo di affidamenti per la Società di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), anche richiedendo, utilizzando ed accettando affidamenti basati sulla cessione di crediti derivanti dall'attività aziendale, di superare tale importo massimo di 2.000.000,00 (duemilioni/00) per eventuali ulteriori affidamenti temporanei la cui durata non deve superare i tre mesi	Assumere finanziamenti nelle forme tecniche opportune, con un limite totale massimo di affidamenti per la Società di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00), anche richiedendo, utilizzando ed accettando affidamenti basati sulla cessione di crediti derivanti dall'attività aziendale, di superare tale importo massimo di 2.000.000,00 (duemilioni/00) per eventuali ulteriori affidamenti temporanei la cui durata non deve superare i tre mesi
8	Compiere ogni operazione bancaria, inclusa l'apertura di conti correnti e la loro operatività entro gli affidamenti concessi, utilizzare affidamenti per cassa e di firma. Sottoscrivere assegni e disposizioni di pagamento a valere sui conti correnti della Società, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione	Compiere ogni operazione bancaria, inclusa l'apertura di conti correnti e la loro operatività entro gli affidamenti concessi, utilizzare affidamenti per cassa e di firma. Sottoscrivere assegni e disposizioni di pagamento a valere sui conti correnti della Società, entro l'importo massimo di Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per singola operazione
9	Sottoscrivere operazioni di leasing, convenendone importi e condizioni, fino ad un massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) per singola operazione	Sottoscrivere operazioni di leasing, convenendone importi e condizioni, fino ad un massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) per singola operazione
10	Assumere obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e disporre ogni spesa corrente e/o d'investimento per acquisto di servizi e beni strumentali, entro l'importo massimo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione, in conformità con il budget annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione	Assumere obbligazioni nell'ambito dell'ordinaria amministrazione e disporre ogni spesa corrente e/o d'investimento per acquisto di servizi e beni strumentali, entro l'importo massimo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per singola operazione, in conformità con il budget annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione
11	Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale e nei limiti dei propri poteri, rilasciare a terzi procure speciali per il compimento di categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per atti di straordinaria amministrazione di volta in volta determinati dal Consiglio di Amministrazione	Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale e nei limiti dei propri poteri, rilasciare a terzi procure speciali per il compimento di categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per atti di straordinaria amministrazione di volta in volta determinati dal Consiglio di Amministrazione

In data 14 novembre 2005, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire tramite procura al rag. Pietro Sgobba, attuale Direttore Amministrazione e Finanza di Exprivia, le deleghe necessarie per un efficace espletamento delle proprie funzioni amministrative e finanziarie.

In data 21 febbraio 2007, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire tramite procura ad alcuni manager della Società che operano nelle sedi di Roma e Milano i poteri per rappresentare la Società, tra l'altro, nella costituzione di Associazioni Temporanee d'Impresa e/o Consorzi e/o società Consortili al fine di partecipare a trattative private, aste, effettuate o bandite da imprese o enti private e/o da imprese o enti pubblici governativi, regionali o locali ed ogni altra pubblica amministrazione in Italia e all'estero.

In data 1 agosto 2007, il Consiglio di Amministrazione ha ha deliberato di attribuire tramite procura al sig. Francesco Greco, attuale Direttore Risorse Umane di Exprivia, le deleghe necessarie per un efficace espletamento delle proprie funzioni.

Gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta nell'esercizio dei poteri loro conferiti in occasione dello svolgimento delle riunioni consiliari ed in ogni caso con una periodicità almeno trimestrale, fornendo, altresì, adeguata informativa per aggiornare, di volta in volta, il Consiglio in merito ad operazioni atipiche, inusuali, o con parti correlate il cui esame e la cui approvazione non siano riservati direttamente al Consiglio stesso.

Modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente con cadenza mediamente mensile e con la regolare e costante partecipazione di tutti i Consiglieri ed i componenti del Collegio Sindacale.

Lo Statuto Sociale non prevede una cadenza minima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, ogni qual volta, a suo giudizio, l'interesse della Società lo richieda. Il Consiglio si riunisce, altresì, a norma di legge e di Statuto su richiesta dei Consiglieri o del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2007, il Consiglio di Amministrazione è stato sempre convocato dal Presidente e si è riunito in 19 occasioni.

I lavori del Consiglio sono coordinati dal Presidente, il quale regola lo svolgimento della riunione e delle votazioni, si assicura che i Consiglieri e Sindaci siano sufficientemente e tempestivamente informati sui singoli argomenti posti all'ordine del giorno, curando che la documentazione di supporto alle determinazioni consiliari sia ricevuta, fatti salvi casi d'urgenza, almeno 5 giorni prima della riunione consiliare.

E' prassi consolidata che il Consiglio di Amministrazione, ad ogni sua riunione, provveda, come primo punto all'ordine del giorno, a leggere ed approvare il verbale della riunione precedente.

Nomina e remunerazione degli amministratori

Il 29 giugno 2007, è stato modificato l'art. 14 dello Statuto che regolamenta la nomina del Consiglio di Amministrazione che, a partire dal suo prossimo rinnovo, avverrà sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate.

Ciascuna lista deve indicare, mediante un numero progressivo, almeno 3 Amministratori, ovvero il numero minimo previsto dallo Statuto, compresi quelli indipendenti.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante (art. 122 D.Lgs. 58/1998), il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo (art. 93 del D.Lgs. 58/1998), non possono presentare o concorrere, neppure per interposta persona o società fiduciaria, alla presentazione di più di una lista né possono votare liste diverse.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e sono soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Unitamente a ciascuna lista, si devono depositare (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche; (iv) le

dichiarazioni circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza rilasciate dai candidati, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari; (v) i curricula vitae riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi dagli azionisti ("Lista di Maggioranza") vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;

b) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "Lista di Minoranza") viene tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

A tal fine, non si tiene conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste (1,25%).

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo stabilito dalla legge di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, è prevista una procedura di sostituzione dettagliatamente descritta nell'art. 14 dello Statuto.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra descritto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'art. 14 dello Statuto.

I Compensi degli Amministratori sono fissati a norma di legge e di statuto dall'Assemblea dei soci. In particolare l'art. 22 dello Statuto sociale prevede che: "l'Assemblea può assegnare al Consiglio una indennità in misura fissa, unica o periodica, anche eventualmente commisurata ai risultati della Società. Tale indennità sarà ripartita tra i Consiglieri nel modo che il Consiglio stesso stabilirà".

In ogni caso gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni occasionate dalla carica rivestita.

I compensi degli Amministratori Delegati e degli Amministratori investiti di particolari incarichi sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, su proposta dell'apposito Comitato tecnico per le Remunerazioni all'uopo costituito.

I compensi riconosciuti agli amministratori esecutivi ed agli alti dirigenti sono determinati anche in relazione ai risultati aziendali conseguiti e/o al raggiungimento di specifici e prefissati obiettivi.

Controllo Interno

Il sistema di controllo interno è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Un efficace sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

Il Consiglio di Amministrazione assicura che le proprie valutazioni e decisioni relative al sistema di controllo interno, alla approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra l'emittente ed il revisore esterno siano supportate da un'adeguata attività istruttoria.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione costituisce un Comitato per il Controllo Interno, composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, su suggerimento del Comitato per il Controllo Interno, ha inoltre:

a) individuato nell'Amministratore Delegato, Dott. Domenico Favuzzi, la funzione di Amministratore Esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità dell'intero sistema di controllo interno;

b) attribuito la funzione di *Internal Audit*, ovvero il ruolo di Preposto al controllo interno, al responsabile della funzione Qualità ed Organizzazione, Dr.ssa Rosa Daloiso;

c) attribuito formalmente al responsabile della Direzione Amministrazione e Finanza, Rag. Pietro Sgobba, il ruolo del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'attribuzione di tali ruoli è avvenuta in data 27 marzo 2006 e confermata in data 26 marzo 2007.

Comitato per il Controllo Interno

Al fine di verificare il corretto funzionamento del sistema di controllo interno, il Consiglio di Amministrazione si avvale di un Comitato per il Controllo Interno, con funzioni consultive e propositive, composto da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

Ai lavori del Comitato per il Controllo Interno partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato dallo stesso.

Ove ritenuto opportuno, in relazione alle tematiche da trattare, il Comitato di Controllo interno ed il Collegio Sindacale si riuniscono congiuntamente.

Il Comitato per il Controllo Interno, oltre ad assistere il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento dei compiti relativi al sistema di controllo interno:

a) valuta, unitamente al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ed ai revisori, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;

b) su richiesta dell'Amministratore Esecutivo, esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;

c) esamina il piano *internal audit* preparato dal Preposto al controllo interno nonché le relazioni periodiche da quest'ultimo predisposte;

d) valuta le proposte formulate dalle società di revisione contabile per ottenere l'affidamento del relativo incarico, nonché il piano di lavoro predisposto per la revisione e i risultati esposti nella relazione e nella eventuale lettera di suggerimenti;

e) vigila sull'efficacia del processo di revisione contabile;

f) effettua la valutazione e validazione delle procedure aziendali interne, vigilando, inoltre, sulla corretta applicazione e sul tempestivo aggiornamento delle regole di Corporate Governance;

g) riferisce al consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Comitato di Controllo interno è costituito dai seguenti membri:

- il dott. Pierantonio Ciampicali (Consigliere indipendente), Coordinatore del Comitato;
- l'ing. Pierfilippo Roggero (Consigliere indipendente).
- il dott. Antonio Forte (Consigliere non indipendente);

Nel corso dell'esercizio 2007, il Comitato di Controllo Interno si è riunito 2 volte.

Comitato Tecnico per le Remunerazioni

Il Consiglio di Amministrazione è supportato nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali anche dal Comitato per le Remunerazioni.

Tale Comitato ha il compito di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione, d'intesa con il Collegio Sindacale, in assenza dei diretti interessati, per la remunerazione, ivi compresi gli eventuali piani di stock option o di assegnazione di azioni, degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari incarichi, nonché su indicazione degli Amministratori Delegati, per la determinazione dei criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società.

Il Comitato ha il compito di approfondire, inoltre, le tematiche riguardanti la definizione degli indirizzi generali per le politiche retributive e gestionali del management, dei Dirigenti e dei funzionari di livello.

Il Comitato per le remunerazioni è, alla data attuale, composto da:

- il dott. Pierantonio Ciampicali (Consigliere indipendente), Coordinatore del Comitato;
- l'ing. Pierfilippo Roggero (Consigliere indipendente).
- il dott. Antonio Forte (Consigliere non indipendente);

Nel corso dell'esercizio 2007, il Comitato per le Remunerazioni si è riunito 2 volte.

Modello di organizzazione gestione e controllo

La Società ha in fase di avanzata preparazione le attività atte a implementare entro il 31 marzo 2008 il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo per la responsabilità amministrativa delle imprese idoneo a prevenire la commissione dei reati considerati, ferma restando la responsabilità personale di chi ha commesso il reato.

Operazioni con Parti Correlate

In conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, il Consiglio di Amministrazione ha adottato, in data 26 marzo 2007, una procedura per il compimento di operazioni societarie infragruppo e con altre parti correlate, volta ad assicurare che le operazioni nelle quali un amministratore sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, e quelle poste in essere con parti correlate vengano compiute in modo trasparente e rispettando criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

Per l'attuale nozione di parte correlata, come precisato dall'articolo 2, lettera h), del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e sue successive modifiche ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), si fa riferimento a quanto indicato nei principi contabili internazionali e, segnatamente, allo IAS 24 adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

Trattamento delle informazioni riservate

Gli amministratori e i sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti e a rispettare la procedura adottata dalla Società per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti ed informazioni.

In data 27 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una procedura interna per la corretta gestione della comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

In particolare la procedura interna è finalizzata ad evitare che la comunicazione di informazioni al mercato, soprattutto quando si tratta di informazioni "*price sensitive*", possa avvenire in forma selettiva, intempestivamente, in forma incompleta ed inadeguata.

La diffusione delle informazioni rilevanti avviene con le seguenti modalità:

- la funzione "Comunicazione e *Investor Relations*" si coordina con l'Amministratore Delegato, interpellando in caso di dubbi anche Borsa Italiana S.p.A., per stabilire quando un fatto, un evento o una notizia che coinvolge la Società o il Gruppo è oggetto di comunicato al mercato;
- appurata la necessità di rilasciare un comunicato al mercato, la funzione "Comunicazione e *Investor Relations*" con la collaborazione delle strutture aziendali interessate sugli specifici argomenti oggetto dell'informativa al mercato, predispone il testo del comunicato stesso accertandosi di verificare l'esistenza dei requisiti di informazione necessari per gli intermediari finanziari nazionali ed internazionali
- l'Amministratore Delegato esamina il testo del comunicato e, in relazione all'argomento oggetto del comunicato stesso, lo sottopone per l'approvazione al Consiglio di amministrazione o al Comitato Esecutivo o al Presidente;
- approvato il testo definitivo del comunicato, la funzione "Comunicazione e *Investor Relations*" previo avviso telefonico alla Borsa Italiana – provvede all'invio dei comunicati con le modalità previste dai Regolamenti e dalle Istruzioni emanate da Consob e da Borsa Italiana attraverso il circuito telematico NIS;
- la funzione "Comunicazione e *Investor Relations*" provvede, successivamente alla diffusione attraverso il circuito telematico, a diffondere il comunicato ad altre agenzie di stampa e ai quotidiani (anche attraverso consulenti esterni) e alla comunità finanziaria iscritta nel database IR.
- Il comunicato stampa è successivamente inoltrato internamente a tutta la struttura del gruppo e viene inserito anche nel sito web aziendale nella sezione dedicata.

Sempre in data 27 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'istituzione di un "Registro dei Soggetti Rilevanti" ai sensi del combinato articolo 115-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e sue successive modifiche ed integrazioni e l'articolo 152-bis e seguenti del Regolamento Emittenti.

Tale Registro, entrato in vigore in data 1° aprile 2006, riporta il nominativo, unitamente ad altri elementi identificativi, delle persone che in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso ad informazioni di carattere preciso non pubbliche, concernenti direttamente o indirettamente, Exprivia ovvero altre società appartenenti al gruppo facente capo alla stessa che, se rese pubbliche, potrebbero influire in modo sensibile sui prezzi degli strumenti finanziari emessi dalla stessa.

Il Registro è tenuto e conservato in Exprivia dalla Funzione "Comunicazione e *Investor Relations*" che ne cura l'istituzione, la gestione e i successivi aggiornamenti anche nell'interesse delle società controllate da Exprivia stessa.

Exprivia cura l'istituzione, la gestione e la tenuta del Registro, anche con riferimento a tutte le società appartenenti al Gruppo, ai sensi dell'articolo 152-*bis*, comma 4, del Regolamento Emittenti, assicurando, inoltre, che le politiche interne relative alla circolazione e al

monitoraggio delle informazioni privilegiate tra le società del Gruppo ed Exprivia stessa consentano un puntuale adempimento degli obblighi connessi.

Procedura di comunicazione delle operazioni su strumenti finanziari della Società effettuate da soggetti rilevanti e da soggetti strettamente legati

In ottemperanza a quanto previsto negli articoli 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti (la "Procedura"), è stata aggiornata la procedura di *Internal Dealing* che è entrata in vigore dal 1° aprile 2006. con contestuale abrogazione della normativa in tema di *Internal Dealing* prevista dal Regolamento di Borsa Italiana S.p.A.; l'adeguamento a tali obblighi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2006.

La Procedura è diretta a disciplinare gli obblighi informativi nei confronti della Consob e del pubblico delle operazioni su strumenti finanziari effettuate, anche per interposta persona, dai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione in un emittente quotato, dai dirigenti che abbiano regolare accesso alle informazioni privilegiate di cui all'articolo 114, comma 1, del Testo Unico dell'Intermediazione Finanziaria, e detengano il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'emittente quotato, ovvero da chiunque detenga azioni in misura almeno pari al 10% del capitale sociale, nonché da ogni altro soggetto che controlla l'emittente quotato.

La Procedura in particolare, individua ai fini dell'adempimento degli obblighi di comunicazione:

- ✓ i soggetti rilevanti;
- ✓ le operazioni definite rilevanti;
- ✓ i termini entro i quali i soggetti rilevanti dovranno comunicare alla Società il compimento dell'operazione;

Ai sensi delle disposizioni della Procedura e sulla base delle informazioni ricevute la Società comunica al Mercato le operazioni il cui importo complessivo sia cumulativamente pari a Euro 5.000 (cinquemila/00) entro la fine dell'anno; per gli strumenti finanziari collegati derivati l'importo è calcolato con riferimento alle azioni sottostanti.

L'importo di Euro 5.000 è calcolato sommando le operazioni, relative alle azioni e agli strumenti finanziari collegati, effettuate per conto di ciascun Soggetto Rilevante e quelle effettuate per conto delle Persone Strettamente Legate a tali soggetti.

Nella procedura, inoltre, sono stati previsti divieti in capo ai soggetti rilevanti per l'esecuzione delle suddette operazioni in specifici periodi di tempo, nonché la facoltà da parte del Consiglio di Amministrazione di procedere a modifiche e/o integrazioni dei soggetti individuati quali Soggetti Rilevanti o ad esse assimilate.

Rapporti con i soci

Nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la Società, Exprivia ha istituito una apposita Funzione (Comunicazione e Investor Relations) incaricata di garantire l'instaurazione di un dialogo trasparente, continuo e completo con i soci ed in particolare con gli investitori istituzionali.

La predetta funzione, che opera alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, lo supporta nelle attività di comunicazione alla comunità finanziaria (investitori istituzionali e retail, analisti finanziari) delle strategie e delle principali decisioni aziendali al fine di

consentire, nel rispetto dei principi di trasparenza e tempestività, una valutazione completa e puntuale della Società.

Strumenti di ausilio alla predetta attività sono la creazione di un apposito "data base" Investor Relator contenente l'elenco dei soggetti, persone fisiche o enti, interessate a ricevere via e-mail informazioni sulla Società (comunicati stampa, bilanci, iniziative ecc.) e la creazione di una sezione Investor Relations all'interno del sito web in cui sono rese disponibili tutte le informazioni significative, di natura finanziaria, riguardanti la Società.

Infine è stata attivata una casella di posta elettronica dedicata alla comunità finanziaria (IR@exprivia.it) cui inviare richieste di chiarimenti o informazioni.

La procedura di dialogo non da luogo a comunicazioni su fatti rilevanti prima che gli stessi vengano comunicati al mercato.

Assemblee

L'Assemblea può essere tenuta presso la Sede sociale o in altra località, purché in Italia, designata dal Consiglio di Amministrazione nell'avviso di convocazione. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea può essere inoltre convocata, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, ovvero da due Sindaci effettivi.

L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e dell'elenco delle materie da trattare, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno un quotidiano indicato tra i seguenti: «Finanza e Mercati, Il Sole 24 ore, La Repubblica, MF», almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, salvo il diverso termine previsto dalle leggi speciali inerenti alle società con azioni trattate nei mercati regolamentati.

La Società incoraggia e facilita la partecipazione degli azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e chiarimento necessario a garantire un'agevole e consapevole partecipazione dei Soci.

Al fine di valorizzare compiutamente l'istituto assembleare è stato approvato un apposito regolamento, espressione del potere di auto-organizzazione dei soci, finalizzato a disciplinare l'ordinato svolgimento delle Assemblee ordinarie e straordinarie ed a garantire il diritto di ciascun socio ad intervenire sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Regolamento Assembleare definisce nei dettagli le procedure di identificazione e di ammissione dei partecipanti e dei delegati, stabilisce tempi e modalità degli interventi sui singoli punti all'ordine del giorno, regola le votazioni e la proclamazione dei risultati.

Il Regolamento Assembleare è disponibile per il pubblico presso la sede legale della Società e presso la sede dove si svolgono le Assemblee; il Regolamento Assembleare è inoltre disponibile e scaricabile dal sito www.exprivia.it nella sezione *Investor relations – Assemblee*.

Nel corso dell'esercizio 2007, l'Assemblea degli Azionisti si è riunita 3 volte:

- ✓ 27 Aprile, l'Assemblea Ordinaria si è riunita per:
  - Approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006; presentazione della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione;

- Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile, previa revoca della delibera assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 3 agosto 2006, per quanto non utilizzato;
- Estensione della durata dell'incarico alla società di revisione ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 303 del 29 dicembre 2006

✓ 27 Aprile, l'Assemblea Straordinaria si è riunita per:

- Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale

✓ 30 Novembre, l'Assemblea Straordinaria si è riunita per approvare:

- Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di nominali Euro 6 Milioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, V comma, c.c. mediante emissione di N. 4.125.413 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo per ciascuna azione di Euro 0,9344, con contestuale sottoscrizione e liberazione mediante imputazione a capitale della riserva di versamento in conto aumento di capitale iscritta nel bilancio d'esercizio di Exprivia S.p.A. al 31 dicembre 2005 per Euro 6 Milioni, da parte del socio "Abaco Innovazione SpA";
- Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di nominali Euro 6 Milioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2440 e 2441, IV comma, c.c. mediante emissione di N. 2.794.207 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 1,6273 per ciascuna azione, con contestuale sottoscrizione e liberazione in natura mediante conferimento da parte della società "Merula Srl" di N. 68.190 azioni ordinarie, del valore nominale complessivo di Euro 351.860,00, della società "Svimservice SpA" corrispondenti al 22,73% del suo capitale sociale;
- Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di nominali Euro 2,375 Milioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2440 e 2441, IV comma, c.c. mediante emissione di N. 1.078.516 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di Euro 1,6821 per ciascuna azione, da liberarsi in natura mediante contestuale sottoscrizione conferimento da parte della società "Data Management SpA", di N. 3.750 azioni ordinarie, del valore nominale complessivo di Euro 375.000,00, della società "Wel.Network SpA" corrispondenti al 25% del suo capitale sociale;
- Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale

Sindaci

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea e rieleggibili. Le attribuzioni, i doveri e la durata dell'incarico sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data di approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea sulla base delle tariffe dei rispettivi Albi professionali. Non possono essere nominati Sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero siano privi dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché dei requisiti inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla legge e/o dalla normativa secondaria di attuazione.

Il 29 giugno 2007, è stato modificato l'art. 23 dello Statuto che regolamenta la nomina del Collegio Sindacale che, a partire dal suo prossimo rinnovo, avverrà sulla base di liste presentate dai soci secondo le procedure di seguito specificate al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati.

Hanno diritto a presentare una lista gli azionisti che da soli, ovvero insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della Società almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Nel caso in cui nel suddetto termine di 15 giorni sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, possono essere presentate ulteriori liste sino al decimo giorno prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. In tale caso hanno diritto di presentare le ulteriori liste i soci che da soli o insieme ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la metà della soglia di capitale precedentemente individuata (1,25 %).

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono in ogni caso depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta; (ii) l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità ivi compreso il limite al cumulo degli incarichi ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché l'esistenza dei requisiti che fossero prescritti per le rispettive cariche; e (iv) i curricula vitae contenenti un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società.

Alle liste presentate dai soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa deve inoltre unirsi una attestazione in merito all'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi ai sensi della vigente disciplina.

Risultano eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che è risultata seconda per numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risultano eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che è risultata seconda per numero di voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti.

Nel caso in cui venga presentata una sola lista, la Presidenza del Collegio Sindacale è assunta dal candidato Sindaco effettivo indicato al primo posto della stessa.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento previsto.

Nel caso vengano meno i requisiti richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la Presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale è prevista una procedura di sostituzione dettagliatamente descritta nell'art. 23 dello Statuto.

I Sindaci agiscono con autonomia ed indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti.

L'attuale Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea del 29 giugno 2005, risulta così composto:

Membro Collegio	Carica ricoperta	Scadenza Mandato	Nota
Renato Beltrami	Presidente	Chiusura esercizio 2007	Confermato nel Collegio
Gaetano Samarelli	Sindaco Effettivo	Chiusura esercizio 2007	Nuova nomina
Leonardo Giovanni Ciccolella	Sindaco Effettivo	Chiusura esercizio 2007	Nuova nomina
Maria Rachele Capurso	Sindaco Supplente	Chiusura esercizio 2007	Nuova nomina
Giorgio Cimaroli	Sindaco Supplente	Chiusura esercizio 2007	Confermato nel Collegio

I sindaci in carica sono in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge per i sindaci come pure di quelli previsti dal Codice per gli amministratori. Il Collegio ha verificato la sussistenza di tali requisiti in occasione della riunione nella quale ha esaminato la corporate governance della Società, in data 26 – 27 febbraio 2007.

Nel corso del 2007 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto dichiarare interessi propri o di terzi in una determinata operazione della Società.

Nel corso dell'esercizio 2007, il Collegio Sindacale si è riunito 7 volte.

Società di revisione

In data 29 giugno 2005, l'Assemblea di Exprivia S.p.A, ha attribuito alla società PKF Italia S.p.A. l'incarico di revisione contabile per il triennio 2005 - 2007 ai sensi dell'art. 159 del D.lg. 24 Febbraio 1998, n° 58.

In data 27 aprile 2007, l'Assemblea di Exprivia ha esteso la durata dell'incarico alla società di revisione, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 303 del 29 dicembre 2006, fino all'esercizio 2013.

Medesimo incarico alla società PKF Italia S.p.A. è stato attribuito dalle altre società del Gruppo.

- - - - - - - - - -

Tabella 1 : CDA e Comitati – Operatività esercizio 2007

Consiglio di Amministrazione										Comitato Controllo Interno			Comitato Remunerazioni		
Carica	Componente	In carica dal	fino al	Esecutivo	Non esecutivo	Indipendente	Altri incarichi	n° convocazioni	% presenze	membro	n° convocazioni	% presenze	membro	n° convocazioni	% presenze
Presidente	Francesco Gardin	01-gen	in carica	X			5	19	95%						
Amministratore Delegato	Domenico Favuzzi	01-gen	in carica	X			4	19	100%						
Amministratore	Dante Altomare	01-gen	in carica	X			4	19	84%						
Amministratore	Giorgio De Porcellinis	01-gen	in carica		X		1	19	100%						
Amministratore	Pierantonio Ciampicali	01-gen	in carica			X	6	19	95%	X	2	100%	X	2	100%
Amministratore	Antonio Forte	01-gen	in carica		X		3	19	89%	X	2	100%	X	2	100%
Amministratore	Pierfilippo Roggero	01-gen	in carica			X	3	19	58%	X	2	100%	X	2	100%

Il Comitato Esecutivo e il Comitato Nomine non sono costituiti.

Tabella 2 : Collegio Sindacale – Operatività esercizio 2007

Collegio Sindacale						CDA		Comitato Controllo Interno			Comitato Remunerazioni		
Carica	Componente	In carica dal	fino al	n° convocazioni	% presenze	n° convocazioni	% presenze	membro	n° convocazioni	% presenze	membro	n° convocazioni	% presenze
Presidente	Renato Beltrami	01-gen	in carica	7	100%	19	100%	X	2	100%	X	2	100%
Sindaco Effettivo	Leonardo Ciccolella	01-gen	in carica	7	100%	19	100%						
Sindaco Effettivo	Gaetano Samarelli	01-gen	in carica	7	100%	19	95%						
Sindaco Supplente	Maria Rachele Capurso	01-gen	in carica	-		-							
Sindaco Supplente	Giorgio Cimaroli	01-gen	in carica	-		-							

Tabella 3 – Altre previsioni del Codice di autodisciplina

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CDA ha distribuito deleghe definendone:			
a) limiti	X		
b) modalità d'esercizio	X		
c) periodicità dell'informativa	X		
Il CDA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	X		
Il CDA ha definito linee guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	X		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	X		
Il CDA ha definito apposite procedure per l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate?	X		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	X		
Procedure della più recente nomina di Amministratori e Sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di Amministratore è avvenuto con almeno 10 giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Le candidature alla carica di Amministratore erano accompagnate dalla indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	X		
Il deposito delle candidature alla carica di Sindaco è avvenuto con almeno 10 giorni di anticipo?	X		
Le candidature alla Carica di Sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	X		
Assemblee			
La Società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	X		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile / scaricabile)?	X		
Controllo Interno			
La Società ha nominato i preposti al controllo interno?	X		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	X		
Unità organizzativa preposta del controllo interno	Qualità e Organizzazione		
Investor Relations			
La Società ha nominato un responsabile *Investor Relations*?	X		
Unità organizzativa e riferimenti del responsabile *investor relations*	Responsabile Investor Relations Via Carlo Esterle,9 – 20132 – Milano Tel. 02280141 – Fax 022610853 e-mail: alessia.vanzini@exprivia.it		

Molfetta, 28 Febbraio 2008

Il Presidente
Prof. Francesco Gardin

L'Amministratore Delegato
Dott. Domenico Favuzzi

La presente copia, composta di 165 pagine di 81 fogli, è conforme all'originale conservato nei miei rogiti e munito delle prescritte firme e si rilascia per uso

Molfetta, nel mio studio al Corso Umberto I° n° 145

15 APR. 2008